

COMUNE DI VALENZA

Provincia di Alessandria

COMUNE DI VALENZA

Prot. **20150016391**

Data **13-08-2015** ARRIVO

Classificazione **4 . 6 . 0**



3 AA

opc SG

Sp. Simolaco
(Ass Perrone)

1/1x CC e PC

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2015

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'organo di revisione

Dott. Egidio RANGONE

Dott. Cristiano LENTI

Dott. Gian Luigi SFONDRINI

Comune di Valenza

Organo di revisione

Verbale del 12/08/2015

RELAZIONE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di bilancio di previsione per l'esercizio 2015, unitamente agli allegati di legge, operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili

e all'unanimità di voti

approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare per l'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di Valenza, bilancio che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Valenza, 12 agosto 2015

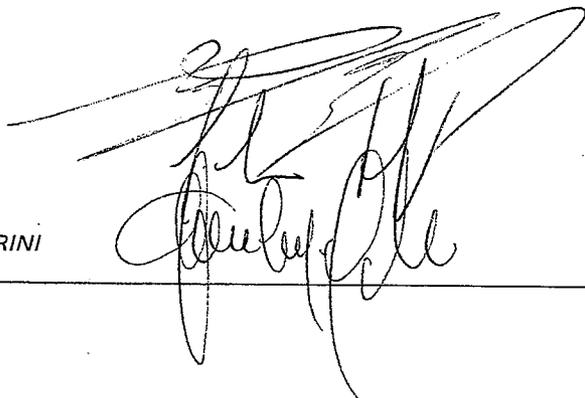
F.to in originale

L'organo di revisione

Dott. Egidio RANGONE

Dott. Cristiano LENTI

Dott. Gian Luigi SFONDRINI



VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti Dott. Egidio Rangone, Dott. Gian Luigi Sfondrini e Dr. Cristiano Lenti, revisori ai sensi dell'art. 234 e seguenti del Tuel:

□ ricevuto in data 6 agosto 2015 lo schema del bilancio di previsione, approvato dalla giunta comunale, ed i relativi seguenti allegati obbligatori:

- bilancio pluriennale 2015/2017;
- relazione previsionale e programmatica predisposta dalla giunta comunale;
- rendiconto dell'esercizio 2014;
- la risultanza del rendiconto 2014 dell'Istituzione "L'Uspidali";
- il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del d.lgs. 163/2006 (ex. Art. 14 della legge n. 109/1994);
- le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio 2015, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- quadro analitico delle entrate e delle spese previste relativamente ai servizi con dimostrazione della percentuale di copertura (pubblici a domanda e produttivi);
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio;
- prospetto dei trasferimenti erariali;
- prospetto dimostrativo dei mutui in ammortamento, con evidenza delle quote capitale e delle quote interessi;

□viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;

□visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;

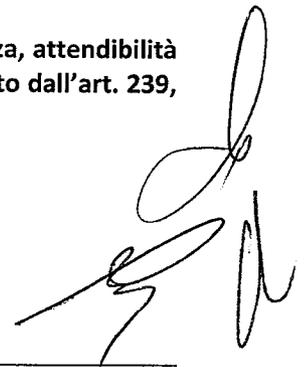
□visti i postulati dei principi contabili degli enti locali ed il principio contabile n. 1 approvati dell'Osservatorio per la finanza e contabilità presso il Ministero dell'Interno;

□visto il vigente regolamento di contabilità ;

□visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

□visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio annuale o pluriennale;

hanno effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.



GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2014

L'organo consiliare ha adottato nel mese di settembre 2014 la delibera di verifica dello stato di attuazione dei programmi e di verifica degli equilibri di bilancio e nel mese di novembre 2014 l'assestamento.

Dall'esito di tale verifica e dalla gestione finanziaria successiva risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare in aggiunta a quelli già individuati e per i quali è stato approvato il piano di rientro;
- è possibile rispettare gli obiettivi del patto di stabilità;
- è possibile rispettare le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- è stata effettuata una attività di riscontro incrociato dei dati contabili con le società partecipate.

La gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto dei limiti di saldo finanziario disposti dal comma 683, dell'art.1 della legge 296/06 ai fini del patto di stabilità interno.

La gestione dell'anno 2014 è stata improntata al rispetto della riduzione della spesa di personale, attraverso il contenimento della dinamica retributiva ed occupazionale come disposto dal comma 557 dell'art.1 della legge 296/06 e dall'art.76 della legge 133/08.

Nel corso del 2014 è stato applicato al bilancio l'avanzo vincolato risultante dal rendiconto per l'esercizio 2013 per:

- euro 1.422.048,70 al rimborso quote capitale anticipazione di liquidità ex D.L. 35/2013;
- euro 36.855,00 alla spesa per investimenti

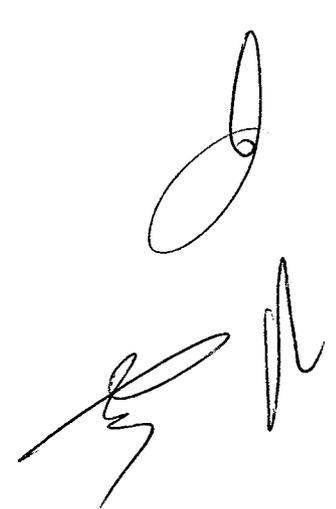
L'organo di revisione rileva, pertanto, che la gestione finanziaria complessiva dell'ente nel 2014 risulta in equilibrio e che l'ente ha rispettato gli obiettivi di finanza pubblica, come da certificazione rilasciata dal Comune.

A. BILANCIO DI PREVISIONE 2015

1.Verifica pareggio finanziario ed equivalenza dei servizi per c/terzi

Il bilancio rispetta, come risulta dal seguente quadro generale riassuntivo delle previsioni di competenza 2015, il principio del pareggio finanziario (art. 162, comma 5, del Tuel) e dell'equivalenza fra entrate e spese per servizi per conto terzi (art. 168 del Tuel):

<i>Titolo I:</i> Entrate tributarie	17.289.974,00	<i>Titolo I:</i> Spese correnti	23.644.718,00
<i>Titolo II:</i> Entrate da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della Regione e di altri enti pubblici	635.715,00	<i>Titolo II:</i> Spese in conto capitale	4.874.108,00
<i>Titolo III:</i> Entrate extratributarie	5.348.520,68		
<i>Titolo IV:</i> Entrate da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti	385.002,00		
<i>Titolo V:</i> Entrate derivanti da accensioni di prestiti	24.000.000,00	<i>Titolo III:</i> Spese per rimborso di prestiti	26.374.640,00
<i>Titolo VI:</i> Entrate da servizi per conto di terzi	9.143.877,00	<i>Titolo IV:</i> Spese per servizi per conto di terzi	9.143.877,00
<i>Totale</i>	<i>56.803.088,68</i>	<i>Totale</i>	<i>64.037.343,00</i>
fondo pluriennale vincolato	7.234.254,32	Disavanzo di amministrazione	
<i>Totale complessivo entrate</i>	64.037.343,00	<i>Totale complessivo spese</i>	64.037.343,00



2. Verifica equilibrio corrente

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6, del Tuel è assicurato come segue:

Entrate titoli I, II e III	23.274.209,68	
Spese correnti titolo I	23.644.718,00	
Differenza parte corrente (A)		- 370.508,32
Quota capitale amm.to mutui	2.350.500,00	
Quota a finanziamento spese per investimenti	-	
Quota capitale amm.to altri prestiti	-	
Totale quota capitale (B)		2.350.500,00
Differenza (A) - (B)		- 2.721.008,32
fondo pluriennale vincolato (C)		2.651.008,35
oneri di urbanizzazione (D)		69.999,97
Differenza A-B-C-D		- 0,00

La differenza negativa di parte corrente viene finanziata attraverso lo svincolo di una quota di competenza del fondo pluriennale vincolato e attraverso la destinazione degli oneri di urbanizzazione nei limiti di Legge.

3. Verifica dell'equilibrio di c/capitale

Il titolo II della spesa è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi

Mezzi propri		
- avanzo di amministrazione anno precedente	-	
- avanzo del bilancio corrente	-	
- alienazione di immobilizzazioni	-	
- oneri di urbanizzazione	290.862,03	
- altre risorse (fondo pluriennale vincolato)	4.583.245,97	
Totale mezzi propri		4.874.108,00
Mezzi di terzi		
- mutui	-	
- contributi regionali		
- contributi statali		
- fondo progett. esterna		
- altri mezzi di terzi		
- somme depos.c/c bancario		
Totale mezzi di terzi		-
TOTALE RISORSE		4.874.108,00
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA (esclusi i depositi somme provenienti da mutui accesi con istituti di credito ordinari)		4.874.108,00

B) BILANCIO PLURIENNALE**4. Verifica dell'equilibrio corrente nel bilancio pluriennale****ANNO 2016**

L'equilibrio corrente di cui all'art.162, comma 6 del Tuel nell'anno 2016 è assicurato come segue:

Entrate titoli I, II e III	22.644.998,00	
Oneri urbanizzazione a parte corrente	49.216,94	
Spese correnti titolo I	20.364.498,00	
fondo pluriennale vincolato	20.783,06	
Differenza parte corrente (A)		2.350.500,00
Quota capitale amm.to mutui	2.350.500,00	
Avanzo economico destinato a spese di investimento		
Quota capitale amm.to altri prestiti	-	
Totale quota capitale (B)		2.350.500,00
Differenza (A) - (B)		-

ANNO 2017

L'equilibrio corrente di cui all'art. 162, comma 6 del Tuel nell'anno 2017 è assicurato come segue:

Entrate titoli I, II e III	22.644.998,00	
Oneri urbanizzazione a parte corrente	48.947,80	
Spese correnti titolo I	20.364.498,00	
fondo pluriennale vincolato	21.052,20	
Differenza parte corrente (A)		2.350.500,00
Quota capitale amm.to mutui	2.350.500,00	
avanzo economico destinato ad investimenti		
Totale quota capitale (B)		2.350.500,00
Differenza (A) - (B)		-



VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

Verifica della coerenza interna

Il Collegio ha verificato la coerenza delle previsioni in riferimento al programma di mandato del Sindaco, in precedenza adottato.

Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

PROGRAMMA TRIENNALE LAVORI PUBBLICI

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006 (ex. art.14 della legge n. 109/1994), è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 9/06/2005, ed adottato dall'organo esecutivo, con delibere n. 108/2014, 36/2015.

Trattandosi di programmazione di settore è coerente con il piano generale di sviluppo dell'ente.

Gli interventi previsti nel piano triennale sono coerenti con gli stanziamenti previsti nel bilancio di previsione.

PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE

Si dà atto dell'assunzione della delibera n. 59 del 29.07.2015.

Limitazione spese di personale

L'art.1 comma 557 della Legge finanziaria 2007 e ss.mm., rafforzato dalle previsioni di cui al D.L. 78/2011 ed alla successiva Legge Finanziaria, prevede una riduzione delle spese del personale, anche attraverso la razionalizzazione delle strutture burocratiche-amministrative.

	Rendiconto 2013	Bilancio di previsione 2014	Rendiconto 2014	Bilancio di previsione 2015
personale dipendente	6.504.453	6.634.649	6.266.438	6.530.752
totale	6.504.453	6.634.649	6.266.438	6.530.752
spese correnti	24.185.054	24.305.653	20.686.175	23.644.718
incidenza sulle spese correnti	26,89	27,30	30,29	27,62
popolazione residente	19.492	19.492	19.341	19.341
rapporto spese/popolazione	333,70	340,38	324,00	337,66

Verifica contenuto informativo ed illustrativo della relazione previsionale e programmatica e della coerenza con le previsioni

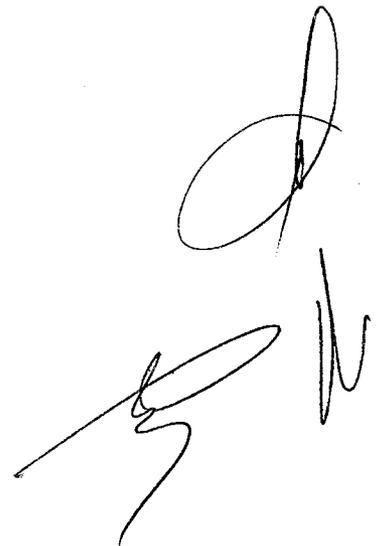
La relazione previsionale e programmatica predisposta dall'organo esecutivo e redatta sullo schema approvato con DPR 3 agosto 1998, n. 326, contiene l'illustrazione della previsione delle risorse e degli impieghi contenute nel bilancio annuale e pluriennale conformemente a quanto contenuto nell'art. 170 del Tuel, nello statuto e nel regolamento di contabilità dell'ente.

Verifica della coerenza esterna: Patto di stabilità

La relazione previsionale e programmatica contiene la verifica di compatibilità delle previsioni di bilancio (annuali e pluriennali) rispetto agli obiettivi del patto di stabilità previsti per il Comune di Valenza alla data di redazione della relazione stessa, come di seguito indicato:

anno	Saldo obiettivo
2015	1.953.388
2016	2.474.213
2017	2.474.213

Le previsioni di incasso delle entrate del titolo IV e di pagamento delle spese del titolo II, dovranno essere monitorate durante la gestione al fine di mantenere l'obiettivo di rispetto del patto di stabilità interno. Le previsioni esposte sono determinate ai sensi di Legge, ma non prevedono ancora gli effetti complessivi relativi al patto "orizzontale" e "verticale"; per tale motivo potranno essere modificate ed il Collegio invita dunque ad un pronto aggiornamento dei saldi obiettivo ed all'adozione delle relative manovre correttive.



VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2015

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per l'esercizio 2015 sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

ENTRATE CORRENTI

- TITOLO I

Le previsioni di entrate tributarie presentano le seguenti variazioni rispetto alle previsioni definitive 2014 ed al bilancio di previsione 2014:

	Bilancio di previsione 2014	Previsioni definitive esercizio 2014	Bilancio di previsione 2015
I.M.U.	10.760.000,00	10.760.000,00	6.350.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	125.000,00	125.000,00	170.000,00
Addizionale comunale sul consumo di energia elettrica	0,00	0,00	0,00
Addizionale I.R.P.E.F.	1.600.000,00	1.600.000,00	2.429.802,00
Compartecipazione I.R.P.E.F.	0,00	0,00	
TASI	0,00	0,00	2.586.781,00
Recupero evasione tributaria	0,00	0,00	
recupero crediti già stralciati	300.000,00	300.000,00	60.000,00
Categoria 1: Imposte	12.785.000,00	12.785.000,00	11.596.583,00
TARI	4.418.500,00	4.418.500,00	4.227.103,00
altre tasse	75.000,00	75.000,00	40.000,00
Categoria 2: Tasse	4.493.500,00	4.493.500,00	4.267.103,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	35.000,00	35.000,00	88.000,00
TASI	1.692.625,00	1.695.625,00	0,00
Fondo di solidarietà	1.650.000,00	1.740.920,00	1.038.288,00
Recupero evasione tributaria	150.000,00	150.000,00	300.000,00
Categoria 3: Tributi speciali ed altre entrate tributarie proprie	3.527.625,00	3.621.545,00	1.426.288,00
Totale entrate tributarie	20.806.125,00	20.900.045,00	17.289.974,00

Imposta Municipale Propria

Il bilancio di previsione, in accoglimento delle modifiche della normativa tributaria, vede il pieno effetto dell'IMU e della TASI (imposta destinata a finanziare i servizi indivisibili). La previsione di quest'ultima è avvenuta sulla base delle attuali norme vigenti, segnalando l'innalzamento dell'aliquota base dello 0,8%, nella misura massima prevista dalla Legge.

Imposta comunale sulla pubblicità

Il gettito previsto è rappresentato in misura più elevata per effetto della contabilizzazione al lordo dell'aggio. La previsione è formata altresì al lordo dell'appostazione del fondo crediti di dubbia esigibilità (ovvero in misura corrispondente all'intero volume degli avvisi di pagamento).

Addizionale comunale I.R.P.E.F.

Il gettito è previsto in aumento rispetto alla previsione per l'anno precedente.

Diritti sulle pubbliche affissioni

Il gettito previsto è rappresentato in misura più elevata per effetto della contabilizzazione al lordo dell'aggio. La previsione è formata altresì al lordo dell'appostazione del fondo crediti di dubbia esigibilità (ovvero in misura corrispondente all'intero volume degli avvisi di pagamento).

Attività di recupero tributario

Il gettito dell'attività di recupero tributario è previsto nell'importo di Euro 300.000, per effetto della contabilizzazione dell'intero importo degli avvisi di accertamento. Corrispondentemente, si è stanziato un fondo svalutazione crediti pari al 53,33% di detto importo in apposito capitolo della spesa (fondo svalutazione crediti).

Fondo Sperimentale di Riequilibrio (ora Fondo di Solidarietà)

Queste voci hanno subito consistenti modifiche per effetto del riordino della finanza locale, come espresso nella relazione tecnica allegata.

TITOLO II

Per quanto attiene i trasferimenti si segnala:

Trasferimenti correnti dello Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è pari ad euro 346.144, in lieve aumento rispetto all'esercizio precedente.

Altri contributi e trasferimenti (da Stato ed altri Enti)

I contributi in oggetto ammontano ad Euro/000 290 circa e sono erogati da Stato, Regione e dalla Provincia, per attività legate alla pubblica istruzione e di sostegno all'handicap.

In relazione alle voci di cui sopra, è evidente rispetto alle previsioni dell'anno precedente l'effetto della diversa contabilizzazione del contributo compensativo relativo al gettito IMU.

TITOLO III

Per quanto attiene le Entrate extra-tributarie si segnala quanto segue:

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di entrata e spesa (o di proventi e costi) dei servizi dell'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi è il seguente:

Servizi a domanda individuale				
	<i>Entrate/proventi prev. 2015</i>	<i>Spese/costi prev. 2015</i>	<i>% di copertura 2015</i>	<i>% di copertura 2014</i>
Refezione scolastica	407.300,00	581.951,39	69,99%	74,17%
Scuola materna	70.000,00	204.317,20	34,26%	35,03%
Asili nido	66.700,00	592.979,60	11,25%	26,45%
Servizio pomeriggiano	23.750,00	9.568,00	248,22%	34,72%
Trasporti scolastici	14.800,00	62.089,23	23,84%	29,90%
Impianti sportivi	41.071,00	136.624,00	30,06%	65,94%
Piscine	-	8.862,00		
Centro di cultura e biblioteca	1.000,00	444.733,20	0,22%	9,57%
totale	624.621,00	2.041.124,62	30,60%	41,48%

Altri servizi			
	<i>Entrate/proventi prev. 2015</i>	<i>Spese/costi prev. 2015</i>	<i>% di copertura 2015</i>
Servizi funebri	30.100,00	279.548,00	10,77%
teatro comunale	-	118.850,38	
totale	30.100,00	279.548,00	10,77%

Servizi commerciali			
	<i>Entrate/proventi prev. 2015</i>	<i>Spese/costi prev. 2015</i>	<i>Avanzo</i>
Farmacie comunali	1.300.000,00	1.224.613,00	75.387
Mercato coperto	-	-	
totale	1.300.000,00	1.224.613,00	75.387

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2014 in € 420.000 (300.000 per multe e 120.000 come proventi dei posteggi a pagamento); i proventi relativi alle multe sono contabilizzati al lordo del fondo svalutazione crediti, pari al 50% degli stessi. Tali proventi sono destinati - per il 50% negli interventi di spesa - alle finalità di cui all'articolo 208, comma 4, del codice della strada, come modificato dall'articolo 53, comma 20, della legge n. 388/00 come da Delibera 66 del 13/06/2013.

Si raccomanda a tal fine di assumere le relative delibere di adozione.

Il Collegio prende atto degli sforzi intrapresi dall'Ente sia per una previsione ispirata a criteri di maggior prudenza che per migliorare i tempi e gli esiti della riscossione e rinnova l'invito a proseguire con una particolare attenzione nella verifica costante dei risultati raggiunti, proprio in virtù del fatto che questa voce potrebbe concorrere ad un artificioso raggiungimento dell'equilibrio di parte corrente.

Proventi di beni dell'ente

La previsione è effettuata sulla base delle locazioni e concessioni in corso e programmate per il 2015, applicando il canone aggiornato ai sensi della Legge n. 537/1993 (art. 9, comma 3).

La previsione di entrata per canoni di locazione è di complessivi euro 445.200,00 in diminuzione rispetto al 2014. Circa 300 mila Euro sono relativi alle concessioni dei loculi cimiteriali.

Cosap (Canone occupazione spazi ed aree pubbliche)

L'ente ha istituito, ai sensi dell'art. 63 del D.Lgs. n. 446/97, con regolamento approvato con atto del Consiglio n. 22 del 12/03/1999, il canone per l'occupazione di spazi e aree pubbliche.

Il gettito del canone per il 2015 è previsto in € 250.000 sulla base degli atti di concessione in essere e di quelli in corso di istruttoria.

A handwritten signature in black ink, consisting of several loops and a long horizontal stroke, located in the bottom right corner of the page.

Contributo per permesso di costruire

Il Collegio ha preso atto della quantificazione effettuata dall'amministrazione sulla base della attuazione dei piani pluriennali e delle convenzioni urbanistiche attivabili nel corso del 2015.

La previsione per l'esercizio 2015, presenta le seguenti variazioni rispetto agli esercizi precedenti:

Accertamento 2011	Accertamento 2012	Accertamento 2013	Accertamento 2014	Previsione 2015
391.301	493.963	300.162	220.269	383.002

L'intero importo dei contributi è destinato al finanziamento delle spese in conto capitale ad eccezione di una quota di 70 €/000, a copertura della spesa corrente, come consentito nei limiti di Legge.

SPESE CORRENTI

Il dettaglio delle previsioni delle spese correnti classificate per intervento, confrontate con i dati del rendiconto 2014 e con le previsioni dell'esercizio 2014, è il seguente:

Classificazione delle spese correnti per intervento					
		Rendiconto 2014	Bilancio di previsione 2014	Bilancio di previsione 2015	Variazione % 2015/2014
01 -	Personale	6.266.438,37	6.634.649,00	6.530.752,00	-1,57%
02 -	Acquisto di beni di consumo e materie prime	1.080.273,07	1.275.805,00	1.103.615,00	-13,50%
03 -	Prestazioni di servizi		4.771.514,00	4.829.017,00	1,21%
04 -	Utilizzo di beni di terzi	4.560.939,73	628.500,00	671.520,00	6,84%
05 -	Trasferimenti	628.212,82	8.761.050,00	8.070.202,00	-7,89%
06 -	Interessi passivi e oneri finanziari	6.237.096,85	1.202.724,00	1.013.993,00	-15,69%
07 -	Imposte e tasse	1.138.495,14	390.851,00	371.727,00	-4,89%
08 -	Oneri straordinari della gestione corrente		520.560,00	583.892,00	12,17%
09 -	Ammortamenti di esercizio	331.572,06			
10 -	Fondo svalutazione crediti	443.146,92		430.000,00	
11 -	Fondo di riserva		120.000,00	40.000,00	
Totale spese correnti		20.686.174,96	24.305.653,00	23.644.718,00	-2,72%

L'ammontare del fondo di riserva è diminuito per effetto della copertura delle spese elettorali, per Euro 80.000, come da delibera numero 30 del 2 aprile 2015.

Spese di personale

Il costo del personale previsto per l'esercizio 2015 risulta pari a € 6.530.752 e tiene conto:

- degli incentivi da corrispondere al personale ed ai responsabili di servizio;
- del fondo di cui all'articolo 15 del CCNL destinato alle politiche per lo sviluppo delle risorse umane e alla produttività;
- degli oneri relativi alla contrattazione decentrata.

Il Collegio ha verificato la compatibilità tra il documento di programmazione triennale sulla spesa per il personale e le corrispondenti previsioni di spesa iscritte nel bilancio pluriennale.

Il Collegio dei Revisori raccomanda di monitorare costantemente l'effettivo andamento delle spese del personale per verificarne la rispondenza alle previsioni in relazione alle disposizioni vigenti in materia di finanza locale.

Spese per incarichi di collaborazione (art.46 legge 133/08)

Il limite massimo per incarichi di collaborazione è previsto in bilancio e tiene conto delle riduzioni di spesa previste dalla normativa in vigore.

Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi

La spesa per acquisto di beni e di prestazioni di servizi registra un decremento rispetto ai dati previsionali dell'esercizio finanziario 2014. Il bilancio di previsione prevede infatti per tali interventi un importo complessivo pari ad euro/migl. 5.933 contro l'importo di euro/migl. 6.047.

La spesa per utilizzo di beni di terzi si presenta sostanzialmente in linea con quella dell'anno precedente, tenuto conto della reimputazione derivante dall'utilizzo dell'FPV.

Trasferimenti

I trasferimenti complessivamente ammontano ad € 8.070.202 contro 8.761.050 della previsione 2014. Le principali voci di spesa sono dettagliate nella Relazione Previsionale e Programmatica.

Interessi passivi, oneri finanziari diversi e indebitamento dell'Ente

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi ammonta ad Euro 1.013.933 ed è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario dei mutui e degli altri prestiti contratti a tutto il 2014 e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel.

Non è prevista la stipulazione di nuovi mutui.

Organismi partecipati

L'intera posta relativa agli organismi partecipati richiede un potenziamento dell'attività di programmazione e controllo. Il Collegio raccomanda una completa analisi dei contratti di servizio in essere ed un monitoraggio delle attività svolte nonché delle procedure adottate dalle partecipate, in particolare per quanto attiene la spesa del personale.

L'Organo di Revisione dà atto che l'Ente ha evidenziato di non aver avuto gli elementi necessari per determinare un eventuale stanziamento al fondo copertura perdite delle società partecipate, ai sensi di Legge, a causa della mancanza dei bilanci approvati da parte delle controllate.

Il Collegio raccomanda all'Ente la massima solerzia nel definire i rapporti con le partecipate in modo tale da scongiurare il rischio di oneri sopravvenuti di importo rilevante.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a € 4.874.108 è superiore a quella del 2014 pari ad Euro 2.406.380.

Le ragioni di tale aumento sono essenzialmente di natura tecnico contabile, poiché trattasi di reimputazione di spese già impegnate negli esercizi precedenti, a seguito del nuovo sistema contabile, che trovano puntuale copertura nel riversamento del FPV.

Le spese d'investimento previste nel 2015 sono finanziate con mezzi propri, come evidenziato nelle sezioni precedenti.

SERVIZI PER CONTO DI TERZI

Risulta verificato il rispetto del punto 25 del Principio Contabile numero 2, che sancisce l'equivalenza delle partite in entrata e uscita dei servizi per conto di terzi.

BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017

Le previsioni debbono consentire il mantenimento degli equilibri finanziari e, in particolare, la copertura delle spese di funzionamento e di sviluppo; il mantenimento degli equilibri per l'esercizio di competenza è già stato verificato, così come per i successivi due.

Il bilancio pluriennale è redatto in conformità a quanto previsto dall'articolo 171 del Tuel.

Gli stanziamenti previsti nel bilancio pluriennale, che per il primo anno coincidono con quelli del bilancio annuale di competenza, hanno carattere autorizzatorio costituendo limiti agli impegni di spesa.

Le previsioni di entrata e di spesa iscritte nel bilancio pluriennale tengono conto:

- dell'osservanza dei principi del bilancio previsti dall'articolo 162 del Tuel e dei postulati dei principi contabili degli enti locali e del principio contabile n. 1;
- dei mezzi finanziari destinati alla copertura delle spese correnti e al finanziamento delle spese di investimento;
- della dimostrazione della capacità di ricorso alle fonti di finanziamento ai sensi dell'articolo 204 del Tuel;
- del tasso di inflazione programmato degli impegni di spesa già assunti ai sensi dell'articolo 183, commi 6 e 7, dell'articolo 200 e dell'articolo 201, comma 2, del Tuel;
- delle previsioni contenute nel programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici, per la parte finanziabile;
- delle previsioni contenute negli strumenti urbanistici;
- della manovra tributaria e tariffaria deliberata o attuabile in rapporto alla normativa vigente;
- del rispetto del patto di stabilità interno.

CONSIDERAZIONI FINALI

L'organo di revisione, a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente per l'anno 2015

Congrua le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2014;
- della ricognizione dello stato di attuazione dei programmi e salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del Tuel;

- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli disposti per il rispetto del patto di stabilità interno.

b) Riguardo alle previsioni di parte corrente pluriennali

Attendibili e congrue le previsioni contenute nel bilancio pluriennale in quanto rilevano:

- i riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nella relazione previsionale e programmatica;
- gli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- gli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.

c) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio e, inoltre, coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo di mandato.

d) Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica

Che, con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'Ente possa raggiungere negli anni 2015, 2016 e 2017 un saldo finanziario nei limiti del saldo programmato, a condizione che siano mantenuti gli equilibri di parte corrente e in conto capitale.

e) Riguardo ai proventi per il rilascio dei permessi per costruire.

Tenuto conto che l'accertamento di tale particolare entrate dipende dalle richieste di permessi di costruzione, il cui andamento è influenzato dall'andamento del mercato immobiliare, si ritiene necessario impegnare le spese corrispondenti solo al momento dell'accertamento della entrata e per quanto riguarda la previsione dell'entrata, procedere all'accertamento della stessa in corrispondenza dell'effettivo incasso.

f) Riguardo alle società partecipate ed ai proventi dalle stesse derivanti

Invita l'ente a implementare le procedure di controllo atte ad impostare e monitorare i processi decisionali in corso nelle società partecipate direttamente ed indirettamente, al fine di essere tempestivamente a conoscenza delle evoluzioni gestionali – in particolare per la dinamica rappresentata dalle spese del personale - e, soprattutto, di investimento delle stesse.

G) Riguardo al piano esecutivo di gestione

Il piano esecutivo di gestione che verrà adottato, come indicato nei principi contabili, dovrà fondarsi su previsioni di natura economico-patrimoniale e manifestare il passaggio di consegne tra gli organi di governo ed i responsabili dei servizi con l'indicazione:

- degli obiettivi gestionali assegnati con la precisa ed esplicita indicazione del risultato atteso espresso in termini di tempo, volume d'attività, costo, qualità, ecc.;
- delle risorse finanziarie, umane e strumentali necessarie alla realizzazione degli obiettivi.

OSSERVAZIONI

A completamento dell'attività di revisione dei conti svolta presso il Comune di Valenza ed avente ad oggetto il bilancio di previsione dell'Ente per l'esercizio finanziario 2015, il Collegio dei Revisori richiama in primo luogo le osservazioni formulate in occasione della relazione al bilancio consuntivo per il 2014, evidenziando ulteriormente quanto segue.

1. Per quanto riguarda le partite a credito e a debito fra il Comune e le società e gli enti partecipati, oggetto di puntuali osservazioni nella relazione al bilancio consuntivo 2014, il Collegio prende atto delle attività compiute dall'Amministrazione Comunale e dagli Uffici Finanziari con riferimento alla regolarizzazione ed all'allineamento delle partite contabili in essere e raccomanda il mantenimento di tale linea anche nel prosieguo.
2. Per quanto riguarda la partecipazione del Comune nel CISS in liquidazione, si richiamano integralmente le considerazioni già espresse in sede di bilancio consuntivo 2014.
3. Il Collegio prende inoltre atto dell'attività posta in essere al fine di analizzare l'effettiva riscuotibilità dei residui attivi e ribadisce l'importanza di proseguire in questa direzione anche nell'esercizio finanziario in corso.
4. Il Collegio ricorda inoltre l'opportunità di adottare misure incisive per ridurre lo sfasamento temporale tra i flussi di entrata e di spesa e per la gestione della tesoreria in genere, al fine di rendere massimamente efficiente la gestione di incassi e pagamenti e ridurre il ricorso all'anticipazione di tesoreria, nonché di porre in essere compiutamente l'attività di controllo di gestione, con un'analisi economica dei costi e ricavi per centri di costo, al fine di avere un costante monitoraggio per ciascuna linea di intervento.
5. Con riferimento ai servizi a domanda individuale, anche il bilancio di previsione 2015 evidenzia uno sbilancio fra ricavi e costi, tale da rendere assai opportuna la valutazione di un adeguamento delle tariffe alle effettive condizioni economiche/patrimoniali dei beneficiari con particolare riferimento alle attività socio-assistenziali, al fine di contenere l'allargamento a forbice tra il costo dei servizi ed i corrispettivi incassati.

CONCLUSIONI

Il Collegio dei Revisori, nel richiamare le osservazioni sopra riportate,

considera

che lo schema di bilancio e i documenti ad esso allegati sono conformi alle norme e ai principi giuridici, nonché alle norme statutarie e regolamentari, per quanto attiene alla forma e procedura;

ritiene

coerente, a norma dell'art. 17, comma 41, della legge n. 127/1997, il bilancio di previsione annuale e pluriennale, con gli atti fondamentali della gestione (linee programmatiche di mandato, PRG, programma dei lavori pubblici e del fabbisogno del personale, piani economico-finanziari) e con quanto esposto nella relazione previsionale e programmatica.

Tutto ciò premesso

Il Collegio

esprime parere favorevole, invitando l'Amministrazione ad attenersi a quanto più volte raccomandato nel presente documento ed in particolare al capitolo "Osservazioni", sulla proposta di bilancio di previsione presentato dalla Giunta e sui documenti allegati.

Valenza, 12 agosto 2015

F.to in originale

L'organo di revisione

Dott. Egidio RANGONE

Dott. Cristiano LENTI

Dott. Gian Luigi SFONDRINI

Handwritten signatures of three individuals: Egidio Rangone, Cristiano Lenti, and Gian Luigi Sfondrini. The signatures are written in black ink and are somewhat stylized and overlapping.